

Il CT azzurro risponde agli appunti mossigli da alcuni allenatori

Bearzot duro: «Le scelte le faccio io»

La risposta polemica riguarda soprattutto Lovati e Castagner - Deludente allenamento a Palmanova finito 2-2 - Al posto di Bettega ha giocato Graziani (ha pure segnato) - Forte contusione per Collovati

ITALIA: Zoff (dal 35° Bordon), Gentile, Maldera, Orioli, dal 36° Benetti, Collovati, Scirea (dal 36° Bellugi), Casulo, Tardelli, Rossi (dal 36° Giordano), Antognoni, Graziani, Friuli-Venezia Giulia: Bordon (dal 35° Zoff), Milers, dal 36° De Luca, Cappellaro (dal 36° Gerin), Pignat (dal 36° Gava), Scalin (dal 36° Terenzi), Cisterna (dal 36° Zamboni), Guanini (Colombo), Stulin (dal 36° Toppino), Pamiotti (dal 36° Masutti), Balviso (dal 36° Gallo), Mazzon (dal 36° Bortolin).



Il gol segnato da ANTOGNONI nel primo tempo

NOTE: sono stati giocati complessivamente 67 minuti (35 nel primo tempo e 32 nel secondo), terreno allentato, giornata di pioggia, spettatori framita, Angoli 90 per la nazionale.

Nella ripresa Benetti prenderà il posto di Orioli, Bellugi la maglia di Scirea e Giordano quella di Graziani. L'unico a restare fuori è Bettega. Sarà recuperabile? Lo chiediamo a Bearzot. «Io non spero niente, non faccio scelte a posteriori, gioco con gli uomini che ho a disposizione». Appare però quasi certo che Bettega non giocherà.

Poi Bearzot ha avuto una impennata polemica. Gli appunti mossigli da alcuni allenatori italiani di squadre di club (in particolare da Lovati e Castagner) hanno provocato la sua reazione. «Io faccio le scelte e lo sbaglio», afferma il tecnico. «Non ho mai messo il naso nelle faccende della Lazio, né sulla sua campagna acquisti né sul lavoro del suo tecnico. Se Lovati dice che Giordano si mortifica a stare in panchina, rispondo che per

uno scaldamento di forma del concorrente». Pensa di avere già mostrato in Nazionale il suo valore? «Assolutamente no. In azzurro non ho fatto vedere niente di quanto ho fatto in Nazionale. Nella partita di esordio ero emozionato, poi a Zagabria c'è stato quel disgraziato 4-1». Numerosi sono gli spettatori che all'allenamento: è il preludio a quello che sarà sabato il volume del pubblico presente allo stadio. «Friuli», ormai tutto esaurito. La ripresa della partita (due tempi di 35 minuti, che nella seconda parte diventano 31) dice metà di quanto si è visto in precedenza. Il gioco iniziale è abbastanza fluido con spunti interessanti che testimoniano di una certa intesa fra i vari reparti. Gli uomini della stessa linea scompaiono del tutto. Un po' è il terreno, naturalmente pesante considerando le condizioni del tempo che è piovuto a dirotto in funzione dell'illuminazione artificiale; un po' è la mancanza di interesse per questa partita che doveva servire soltanto a tenere in movimento gli uomini. Su questo Bearzot è categorico: «Che cosa volete da una uscita di allenamento? Gli uomini si sono mossi bene, non hanno nemmeno risentito delle condizioni del tempo, sono fisicamente a posto. Questo mi basta e abbiamo quantificato il tempo per tirare le somme del nostro lavoro». Tutte e quattro le reti sono state segnate alle spalle di Bordon: VEDRI (Cagliari), ROSSETTI (Monte), BRUNO CONTI, DI BARTOLOMEI, GIORDANO (vicecapitano), D'AMICO, SCARINELLA, 12 DEL CELLO, 13 PECCENINI, 14 MANZONI, 15 AMENIA, 16 TOSCANI.

ROMA — Per il derby amichevole Roma-Lazio in memoria di Vincenzo Paparelli, in programma domenica prossima all'Olimpico alle 14,30, sono state stabilite le seguenti formazioni miste: ROMA: Scirea (capitano), Scalin, Montesi, Bruno Conti, Di Bartolomei, Giordano (vicecapitano), D'Amico, Scarinella, 12 Del Cello, 13 Peccenini, 14 Manzoni, 15 Amenia, 16 Toscani. LAZIO: Tancredi, Santarini, Citterio, Wilson, Turone, Benetti, Garlaschelli, Viola (capitano), Pruzzo (vicecapitano), Nicoli, Ancelotti, 17 Maggiora, 18 Pighin, 14 De Nadi, 15 Zucchini, 16 Ugolotti, 17 Maggiora.

Chi sono gli elvetici convocati da Walker

Chi sono gli svizzeri che domani esamineranno le ambizioni europee della nostra nazionale? Quali sono i nomi di spicco su cui potrà contare il selezionatore rossocrociato Leon Walker? A questi interrogativi risponde la breve scheda dei 16 convocati che pubblichiamo qui di seguito: ROGER BERGIG, portiere, 25 anni, 4 presenze in nazionale. Sostituirà il titolare Burgener, che attualmente è fuori forma. Gioca nella casellista Grasshoppers. CARLO ENGEL, portiere, 27 anni, del Servette. Nessuna presenza in nazionale. CUCIO BEZZINI, difensore, 31 anni, licenze, gioca nel Servette. Con 36 gettoni è il capitano di questa nazionale. HEINZ HERMANN, difensore, 21 anni, del Grasshoppers. Sei presenze in nazionale. MARTIN WEBER, difensore, 22 anni, Sottisfusa, tra i convocati, l'infornatura Brechbühl. GIAMPIETRO ZAPPA, difensore, 22 anni, gioca nell'Uster. Vanta 5 presenze in nazionale. CLAUDIO ANDREY, centrocampista, 28 anni, del Servette: 1 presenza in nazionale. UMBERTO BARBERIS, centrocampista, 27 anni, anch'egli del Servette, 25 maglie della nazionale. È d'origine piemontese, suo padre fu giocatore del Novara. ANDRE EGLY, centrocampista, 21 anni, del Grasshoppers, 1 presenza. Va in gol con una certa facilità. Sinora in 10 partite di campionato ha messo a segno 12 reti. RAIMONDO PONTE, centrocampista, 24 anni, del Grasshoppers, originario di Napoli, 9 presenze in nazionale. FREDY SCHWEILER, centrocampista, 23 anni, del San Gallo. È alla sua prima convocazione. MARCO SCHNYDER, centrocampista, 27 anni, del Servette, 7 presenze in nazionale. MARCO TANNER, centrocampista, 25 anni, 3 maglie rossocrociate. Gioca nel Basiglio. PAOLO BRIGGER, attaccante, 22 anni, gioca nel Sion. Conta una sola presenza in nazionale. HANS PFISTER, attaccante, 28 anni, del Grasshoppers. Uno 14 le sue presenze in nazionale. CLAUDIO SULSER, attaccante, 21 anni, del Grasshoppers. È l'uomo di punta del calcio elvetico e vanta 13 gettoni in nazionale. La sua presenza domani contro gli azzurri, è in dubbio causa un dolore al polpaccio sinistro.

Fiori allo stadio per i tifosi

Le «miste» di Roma e Lazio per il derby dell'amicizia

ROMA — Per il derby amichevole Roma-Lazio in memoria di Vincenzo Paparelli, in programma domenica prossima all'Olimpico alle 14,30, sono state stabilite le seguenti formazioni miste: ROMA: Scirea (capitano), Scalin, Montesi, Bruno Conti, Di Bartolomei, Giordano (vicecapitano), D'Amico, Scarinella, 12 Del Cello, 13 Peccenini, 14 Manzoni, 15 Amenia, 16 Toscani. LAZIO: Tancredi, Santarini, Citterio, Wilson, Turone, Benetti, Garlaschelli, Viola (capitano), Pruzzo (vicecapitano), Nicoli, Ancelotti, 17 Maggiora, 18 Pighin, 14 De Nadi, 15 Zucchini, 16 Ugolotti, 17 Maggiora.

La schedina di Enzo Riccomini

Grazie all'incontro Italia-Svizzera, in programma domani a Udine, la domenica calcistica sarà incentrata sul campionato di serie B. Un torneo che vuole vedere il giocatore in faccia, un campionato molto più difficile della serie A: la differenza sta nel fatto che le squadre, fatte le dovute eccezioni, sono più o meno dello stesso livello. Nella massima serie, invece, all'interno del campionato si giocano tre tornei: quello riservato a 4 squadre (Milan, Inter, Juventus, Torino) che giocano lo scudetto, a 4 squadre (Lazio, Napoli, Perugia, Roma, Fiorentina, Cagliari) che puntano alla conquista della quinta poltrona, e per loro, per una serie di ragioni che vanno dalle tradizioni ai mezzi finanziari, si tratta di un grosso risultato. Ecco le squadre (Udinese, Sassuolo, Catanzaro, Avellino, Bologna, Pescara) che lottano per la sopravvivenza, per non retrocedere. In serie B, invece, nel giro di un paio di domeniche la classifica può essere sconvolta: una passa dagli allori agli insulti. Con due successi consecutivi uno si trova nelle prime posizioni mentre i perdenti in fondo alla classifica.

Pisa-Palermo partita aperta

Bari favorito contro il Cesena - Taranto a Vicenza senza speranze - Il Genoa a Monza riuscirà a pareggiare? ENZO RICCOMINI

Table with 2 columns: Squadra and Risultato. Rows include Lazio, Fiorentina, Cagliari, etc.

- VICENZA-TARANTO: 1. Non ci sono vie di scampo per i pugliesi. La squadra di Ulivieri risaglia con il vento a favore. I risultati parlano, quindi vittoria per i biancorossi vicentini. ● LECCO-COMO: x. I lariani di Marchioro conoscono l'aria del gioco, sanno adattarsi. Il Lecco è ancora alla ricerca della quadratura e di conseguenza sono per un pareggio. ● MONZA-GENOA: 1 x. Il Monza dopo la sconfitta di Pisa vorrà rifarsi, giocherà il tutto per tutto per rientrare nel grande giro. Può vincere. Però il Genoa sa difendersi e, quindi, può strappare un punto. ● PISA-PALERMO: 1 x 2. È partita più difficile della giornata. Ci può scappare tutto. Il Pisa ha ritrovato fiducia. Il Palermo possiede un tecnico di prim'ordine. ● SPAL - BRESCIA: x. La compagine lombarda ha battuto l'Atalanta e può schierare una formazione completa e pericolosa. La Spal fino ad oggi ha svolto ogni pronostico. Nonostante ciò sono per un risultato di pareggio. ● FORLÌ-RIMINI: 1 x 2. Il Rimini dovrebbe farcela ma poiché si tratta del "derby" della Romagna gioco sul pareggio. ● AREZZO - POGGIA: 1 x. Gli aretini dovrebbero avere la meglio. Solo che il Poggia vanta maggiore esperienza e può anche guadagnare un punto. ● GIULIANOVA - FRANCAVILLA: 1. Si tratta del "derby" abruzzese ma sono per la vittoria del Giulianova che è l'unica squadra italiana ancora imbattuta.



la prova offerta domenica non possiamo perdere quest'occasione. Spero nel fattore campo. ● SAMP-TERRANA: 1 x. La Samp non riesce a vincere e, quella di domenica potrebbe essere la volta buona. La Ternana è stata ridimensionata. Gli umbri possono anche pareggiare. ● SAMP - MATERA: 1. La Sampdoria è reduce da un pareggio a Taranto mentre il Matera è stato sconfitto dallo Spal sul proprio campo. Tutto lo Sampdoria vince. ● SPAL - BRESCIA: x. La compagine lombarda ha battuto l'Atalanta e può schierare una formazione completa e pericolosa. La Spal fino ad oggi ha svolto ogni pronostico. Nonostante ciò sono per un risultato di pareggio. ● FORLÌ-RIMINI: 1 x 2. Il Rimini dovrebbe farcela ma poiché si tratta del "derby" della Romagna gioco sul pareggio. ● AREZZO - POGGIA: 1 x. Gli aretini dovrebbero avere la meglio. Solo che il Poggia vanta maggiore esperienza e può anche guadagnare un punto. ● GIULIANOVA - FRANCAVILLA: 1. Si tratta del "derby" abruzzese ma sono per la vittoria del Giulianova che è l'unica squadra italiana ancora imbattuta.

Domenica nuova prova del fuoco per i campioni a Rieti

Il bel gioco grande assente nella giornata della Sinudyne

L'Arrigoni con Sojourner e Brunamonti fuori fase ((17 punti in due)) perde una grossa occasione contro la Billy - I progressi dell'Acqua Fabia

Dunque la Sinudyne è di nuovo lì, in vetta alla classifica, affiancata alla Gabetti battuta nel big match del campionato. La vittoria ha certo fatto piacere a parecchi: ovviamente a Driscoll e in testa ai ragazzi, al pubblico bolognese e ai tifosi delle squadre che inseguono; in più ai molti che preferiscono un campionato equilibrato, specie pensando a quali sarebbero stati i risultati se i due erano in campo. Persino alcuni dei migliori realizzatori dell'incontro (Bertolini e Smith fra i cantari, Bertolini e Cosic fra i campioni) hanno inflitto nei momenti delle serie incredibili e inediti di Driscoll hanno avuto comunque il merito di serbare fino alla fine un minimo di fantasia e di classe. Il risultato, arrivato più volte a farsi sotto agli avversari nel finale di gara, si è permesso di spronare i palloni del match-winner. Evidentemente la scelta (obbligata) di Bianchini, di impostare la partita sulla velocità, è stata pagata dal suo con un pizzico di lucidità in meno nelle fasi decisive.

Stesso discorso, se possibile peggiorato, per Billy-Arrigoni: anche qui c'è stata la vittoria casalinga, ma Pentassaglia non è riuscito a mettere le mani per qualche mesetto riprendendo all'occasione persa. La Billy ha confermato in pieno il suo stato d'animo, giocando una partita decisamente mediocre. Solo che i realisti hanno regalato due uomini di solito determinanti: Sojourner e Brunamonti sono riusciti a partorire fra tutti e due la miseria di 17 punti. Pensare di vincere a Milano con due match-winner così fuori fase è pura follia.

Per l'Arrigoni l'occasione di riscatto potrebbe arrivare già da domenica quando sarà di scena la Sinudyne a Rieti: Sojourner e compagni potrebbero tornare in campo cercando di giocare al massimo. Altrimenti saranno dolori, ma dolori sul serio! Delle altre, l'Emerson ha confermato il suo pessimo momento: in casa con l'Antonioli ha avuto bisogno di una prodigiosa di Seals sull'ultimo secondo del terzo tempo supplementare per spuntarla. I

Due giornate di squalifica per il campo della Mecap

ROMA — Il giudice sportivo del basket ha punito duramente gli incidenti di campo di Mecap-Milano, che hanno portato alla sospensione dell'incontro con 50' di anticipo squalifica di campo di Mecap e omologazione del risultato col punteggio di 99-84 a favore della Mecap. Dalla motivazione del provvedimento si apprende che, oltre a lasciare in campo e oltrepassare gli arbitri premendo sulle transenne «fino a dompeggiarli», i tifosi della Mecap hanno anche steso le loro urine e vomitato sui giocatori dell'opponente. Il giudice ha dunque deciso di squalificare per un mese i giocatori di Mecap e di sospendere per un mese i giocatori di Milano. Il provvedimento è stato comunicato ai dirigenti delle due squadre. Il giudice sportivo ha anche deciso di sospendere per un mese i giocatori di Mecap e di sospendere per un mese i giocatori di Milano.

Sui cento, cinquecento e mille metri lanciati

La Galbiati strepitosa fa 3 record mondiali

MILANO — La ventunenne Rossella Galbiati ha stabilito ieri pomeriggio sulla pista del palazzo dello sport di Milano i nuovi primati mondiali dei 200, 500 e 1.000 metri lanciati. Sono così cronometrati i record precedenti della padovana Lugina Bissoli, stabiliti esattamente l'anno scorso.

galita, nei vari tentativi di prova aveva fatto sempre fermare il cronometro sotto il 15", nel tentativo mondiale ha fatto ancora meglio: 12"885 (la Bissoli aveva realizzato 13"178). Per quanto concerne il dettaglio puramente tecnico, dobbiamo dire che la Galbiati ha usato un rapporto di 57,14 che sviluppa una pedalata di 7,14 metri. Proseguendo nelle sue imprese, Rossella ha colto il secondo obiettivo nei 500 metri col tempo di 33"571, media 53,617. Su questa distanza la Bissoli aveva ottenuto

si fece notare per il suo carattere combattivo. Sul finire della stagione riuscì anche a centrare il campionato italiano su strada. Nel corso della stagione agonistica che si è appena conclusa, l'atleta della Volpiana, pur non vincendo alcuna gara su strada, si è confermata fra le più continuative. Questo le ha garantito la maglia azzurra ai mondiali in Gianda, dove, svizzerata finalmente la sua passione per la pista, ha ottenuto un significativo quarto posto nel torneo di velocità.

Advertisement for Record Bosca wine. Features a large bottle of Record Brut wine and the text 'Record Bosca, Brut ma buono. DAL 1831 VINI E SPUMANTI'.